

# Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

*Utenti, cittadini, persone*

## **Anno VII, Numero 34, febbraio 2015**

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: [redazionesportellosociale@comune.bologna.it](mailto:redazionesportellosociale@comune.bologna.it) oppure iscriversi al sito:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 2002 , le notizie pubblicate fino ad oggi sono 1216

## **SOMMARIO**

Nella newsletter di febbraio dello Sportello sociale...

La campagna del Comune per l'integrazione di rom e sinti, formazione per tutori volontari, i due nuovi sportelli di consulenza attivi a Bologna, rapporto dell'Osservatorio sulle immigrazioni, Università del volontariato. E ancora, tutte le ultime notizie su: minori e famiglie, nuovi cittadini, carcere, diritti, non autosufficienza, casa, politiche sociali e salute. Non mancano poi le nostre rubriche sui giovani, i nuovi stili di vita, le nuove forme partecipative, il terzo settore e i dati sociali. Chiude come sempre la sezione dedicata a informazione e documentazione.

## **A BOLOGNA**

### **1185/15 - Non cercare la differenza dove non c'è. Campagna del Comune per l'integrazione di rom e sinti**

Il Comune di Bologna lancia la campagna "Non cercare la differenza dove non c'è", ideata da ComunicaMente, per promuovere l'integrazione dei cittadini rom e sinti. Sui manifesti, posti lungo le strade cittadine e nei luoghi pubblici, i volti di tre membri della comunità rom e sinti che abita a Bologna. Persone come tante che fanno cose normali e condividono momenti di vita nei quali tutti possono riconoscersi, nei confronti delle quali, però, esiste ancora una forte discriminazione.

La campagna di comunicazione è una delle azioni del progetto europeo Roma Matrix di cui il Comune di Bologna è partner. Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/78824>

### **1186/15 - Diritto di famiglia e giovani maggiorenni. Due nuovi sportelli di consulenza**

Attivi a Bologna due nuovi sportelli di ascolto e consulenza:

- Savena: Sportello di orientamento e consulenza legale

Il punto di ascolto/orientamento di ANFI E.Romagna (Associazione Nazionale Familiaristi Italiani) che si occupa di diritto di famiglia e amministrazione di sostegno

- PsynBo sportello di ascolto psicologico

Difficoltà in famiglia? O nelle relazioni con gli amici, il ragazzo o la ragazza? Problemi di studio o di lavoro? Parliamone a PsynBo, lo sportello d'ascolto psicologico aperto nella sede dell'InformaGiovani a Palazzo d'Accursio (piazza Maggiore 6), a cura degli psicoanalisti di Dedalus di Jonas. Leggi nel sito dello sportello sociale

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/78981>

### **1187/15 - Al via il nuovo percorso di sensibilizzazione e formazione per tutori volontari**

Prenderà il via nel mese di aprile il “Percorso di sensibilizzazione e formazione per tutori volontari” organizzato dal Comune di Bologna in collaborazione con la Cooperativa Sociale Camelot – Officine Cooperative, ASP Città di Bologna nell'ambito del progetto SPRAR minori del Comune di Bologna.

Giunto alla sua seconda edizione il percorso, gratuito e della durata di 7 incontri, si rivolge a tutti coloro che vogliono conoscere e approfondire il tema della tutela dei minori, con riferimento particolare ai minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/79052>

### **1188/15 - Mappatura dell'offerta di servizi rivolti ai cittadini stranieri. Un'indagine dell'Osservatorio delle immigrazioni**

L'Osservatorio delle Immigrazioni della Provincia di Bologna ha promosso un'indagine mirata a conoscere l'offerta dei servizi rivolti ai cittadini stranieri. La ricerca approfondisce in particolare l'accesso a servizi, promossi dai servizi sociali dei Comuni, in forma singola o associata o tramite ASP o ASC, di orientamento, informazione e consulenza rivolti direttamente ai cittadini stranieri e/o agli operatori con utenti immigrati. Scarica la ricerca

[http://www.sanlazzarosociale.it/documents/2540/ReportDefServiziDedicati\\_mc.rl\\_23.01.15.2.pdf](http://www.sanlazzarosociale.it/documents/2540/ReportDefServiziDedicati_mc.rl_23.01.15.2.pdf)

### **1189/15 Nasce l'Università del Volontariato**

Il Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Bologna - VolaBO lancia l'Università del Volontariato: un luogo di formazione aperto a coloro che vogliono impegnarsi per gli altri o che da tempo già lo fanno, per migliorare le competenze fondamentali, per essere più consapevoli e capaci nell'agire volontario. L'idea è quella di convogliare i precedenti percorsi formativi in un'esperienza formativa unica e strutturata che dà forma a saperi, contenuti, metodi, innovazioni e li mette a sistema. Dando vita così a un luogo di approfondimento e di scambio sulla cultura del Volontariato e del Terzo Settore, su solidarietà, partecipazione, welfare, sussidiarietà. Leggi nel sito di Volabo

<http://www.volabo.it/pagina.php?id=509>

### **1190/15 - Welfare: in Emilia Romagna, famiglie solide, ma sfiduciate. Pubblicato il rapporto Censis/Unipol**

La crisi ha colpito duramente le famiglie, anche in Emilia-Romagna. Anche se in regione sono più solide che altrove, crescono le preoccupazioni per il futuro, soprattutto per quanto riguarda il lavoro. È quanto mette in evidenza il Rapporto “Welfare, Italia. Focus sulle famiglie in Emilia-Romagna” di Censis e Unipol da cui emerge anche il contributo che le famiglie danno all'integrazione del welfare: circa 3 miliardi e mezzo all'anno per sanità e assistenza.

Leggi su sociale emilia romagna sociale

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/2015/welfare-in-emilia-romagna-famiglie-solide-ma-sfiduciate>

Scarica la sintesi della ricerca

[http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/2015/SintesiUnipol\\_Censis\\_Report\\_Welfare\\_EmiaRomagna.pdf/at\\_download/file/Sintesi%20Unipol\\_Censis\\_Report\\_Welfare\\_Emia%20Romagna.pdf](http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/2015/SintesiUnipol_Censis_Report_Welfare_EmiaRomagna.pdf/at_download/file/Sintesi%20Unipol_Censis_Report_Welfare_Emia%20Romagna.pdf)

## **MINORI E FAMIGLIE**

### **1191/15 - Nuovo tribunale della famiglia, Fadiga: "La riforma va contro i minori"**

"Una riforma fatta da incompetenti, che butta a mare tutto il positivo della tradizione minorile giudiziaria italiana ed è destinata a produrre gravi danni". È il commento del Garante per l'infanzia

della Regione Emilia Romagna Luigi Fadiga al disegno di legge delega sulla riforma della giustizia civile. Il punto critico, secondo Fadiga, sta nel fatto che la riforma divida le competenze civili da quelle penali, che però rappresentano un complesso unico di attenzione verso il minore. In altre parole, spiega Fadiga "viene diviso in due il giudice minorile, che oggi cumula in sé gli aspetti cosiddetti civili e gli aspetti cosiddetti penali, che poi in realtà costituiscono un unico complesso di protezione giudiziaria dei diritti del minore".

Leggi tutto su [redattoresociale](http://www.redattoresociale.it)

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/478175/Nuovo-tribunale-della-famiglia-Fadiga-La-riforma-va-contro-i-minori>

### **1192/15 - Minori in comunità. Le polemiche TV dopo "Presi diretti". Un seminario a Bologna di #5buoneragioni**

Il tema delle comunità per minori tiene banco in questi giorni sulle cronache. Prima il Comunicato stampa delle più importanti associazioni italiane impegnate nel campo delle Comunità per minori, che hanno duramente criticato la trasmissione di RAI 3 "Presi diretti", condotta da Riccardo Iacona, e dedicata appunto al tema dell'allontanamento dei minori dalle famiglie. Poi la replica dello stesso Iacona.

Il tutto proprio quando in tutta Italia, e anche a Bologna il cartello #5buoneragioni sta realizzando seminari per presentare il lavoro delle Comunità, e i "numeri" che a questo fanno riferimento.

Sul sito dello Sportello sociale gli approfondimenti sul dibattito sulle comunità e i materiali di #5buoneragioni

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/78844>

## **ROM, SINTI, CAMMINANTI**

### **1193/15 - "Noi giovani rom italiani...". Un gruppo di giovani rom e sinti racconta le proprie storie di integrazione**

Combattono ogni giorno contro luoghi comuni e pregiudizi e faticano a trovare lavoro perché spesso vengono etichettati. Un gruppo di rom e sinti tra 20 e 30 anni esce allo scoperto e, in una lettera ai media, racconta le proprie storie di integrazione. L'articolo su [redattore sociale](http://www.redattoresociale.it)

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/478010/Noi-giovani-rom-italiani-che-lavoriamo-e-paghiamo-il-mutuo%E2%80%A6>

## **NON AUTOSUFFICIENZA**

### **1194/15 - Aperto il bando Home Care Premium, per la non autosufficienza. L'accesso è riservato ai dipendenti e pensionati pubblici**

È attivo fino al 31 marzo il nuovo bando HCP - Home care premium riservato ai soli dipendenti e pensionati pubblici, ai loro coniugi conviventi e familiari di primo grado, in condizione di non autosufficienza. Il progetto, promosso da INPS (gestione ex Inpdap) è finalizzato a fornire assistenza domiciliare, attraverso prestazioni e interventi, economici e di servizio, di natura socioassistenziale.

Le domande vanno presentate esclusivamente on line, dopo accreditamento, nel sito dell'INPS, dove è disponibile anche una Guida per la compilazione on line delle domande.

Per ogni informazione è possibile rivolgersi al "Punto unico di accesso" dell'Asp città di Bologna

<http://www.aspbologna.it/index.php/2013-12-17-11-38-46/domiciliarita/1742-home-care-premium-assistenza-domiciliare-per-persone-non-autosufficienti>

Scarica il bando

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?sID=>

<http://www.inps.it/portale/default.aspx?sID=%3b0%3b9653%3b9655%3b9656%3b&lastMenu=9656&iMenu=16&iNodo=9656&ipagina=1&smateria=&sareadirigenziale=&iscadenza=0&inumeroelementi=10&itipologia=2&idtaglio=51>

## CASA

### **1195/15 - La discriminazione nell'accesso all'alloggio: la nuova ricerca del Cirdi**

Il Cirdi (Centro di informazione su razzismo e discriminazioni in Italia) ha pubblicato una ricerca su "La discriminazione nell'accesso all'alloggio. Analisi dei settori pubblico e privato".

La ricerca - realizzata grazie al contributo finanziario della Presidenza del Consiglio dei Ministri - è frutto di un monitoraggio sulle pratiche discriminatorie nei confronti dei cittadini stranieri nell'accesso all'alloggio, sia sul mercato privato, che nell'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Scarica la ricerca

<http://www.cirdi.org/wp-content/uploads/2014/12/Ricerca-accesso-allalloggio-CIRDI.pdf>

## CARCERE

### **1196/15 - "Misure alternative al carcere: serve una politica nuova"**

Quello delle misure alternative al carcere, non è solo un problema di risorse, serve invece una "politica nuova". A sottolinearlo è Vincenzino Petrallo, dirigente Uepe (Ufficio dell'esecuzione penale esterna) del ministero dell'Interno, che intervistato da Redattore Sociale spiega come in Italia sia necessario promuovere "un programma strutturato per gestire le pene non detentive e una rivoluzione culturale che sposti l'attenzione dall'aspetto detentivo a quello non detentivo". E anche i dati parlano chiaro: "in Francia ci sono 170 mila persone in misure alternative, seguite da 4.600 operatori, nel Regno Unito i servizi di esecuzione penale esterna possono contare su 16 mila operatori a fronte di 200 mila soggetti affidati, mentre in Italia abbiamo appena mille operatori e 32 mila soggetti". Leggi tutto

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/476730/Misure-alternative-vittime-di-un-sistema-zoppo-il-97-delle-risorse-al-carcere>

### **1197/15 - Relazioni affettive dei detenuti: due proposte di legge in discussione alla Camera**

Sono attualmente in discussione alla camera due proposte di legge che modificano l'ordinamento penitenziario con disposizioni volte, in particolare, a garantire il diritto all'affettività dei detenuti con i loro familiari. In particolare il Ddl prevede la possibilità per i detenuti di incontrare le persone con le quali intrattengono rapporti affettivi in appositi locali all'interno dell'istituto penitenziario, al di fuori di controlli visivi da parte del personale di custodia. Leggi su ristretti orizzonti

[http://www.ristretti.it/commenti/2015/gennaio/pdf7/dossier\\_camera.pdf](http://www.ristretti.it/commenti/2015/gennaio/pdf7/dossier_camera.pdf)

## DIRITTI

### **1198/15 - Pubblicato il Rapporto Human Rights Watch 2015**

E' stato pubblicato il rapporto 2015 di Human Rights Watch, che da 25 anni raccoglie dati in tutto il mondo sullo stato dell'attuazione e della violazione dei diritti umani. La relazione coinvolge oltre 90 paesi in tutto il mondo, monitorando sviluppi politici, con l'obiettivo di convincere i governi e le istituzioni internazionali ad arginare gli abusi e promuovere i diritti umani.

Il rapporto completo è scaricabile in PDF (in lingua inglese) sul sito ufficiale.

<http://www.cirdi.org/?p=5637>

### **1199/15 - Amnesty International: rapporto sui diritti umani in Italia 2014-2015**

In occasione del lancio del suo Rapporto 2014/15, pubblicato in Italia da Castelvecchi, Amnesty International ha sollecitato i leader mondiali ad agire con urgenza di fronte alla mutata natura dei conflitti e a proteggere i civili dalla terribile violenza degli stati e dei gruppi armati.

"Il 2014 è stato un anno catastrofico per milioni di persone intrappolate nella violenza. La risposta globale ai conflitti e alle violazioni commesse dagli stati e dai gruppi armati è stata vergognosa e

inefficace. Di fronte all'aumento degli attacchi barbarici e della repressione, la comunità internazionale è rimasta assente" – ha dichiarato il presidente di Amnesty International Italia.

Leggi tutto il comunicato stampa di Amnesty

[http://rapportoannuale.amnesty.it/sites/default/files/Comunicato%20stampa\\_1.pdf](http://rapportoannuale.amnesty.it/sites/default/files/Comunicato%20stampa_1.pdf)

Leggi la sintesi del Rapporto sezione situazione mondiale

<http://rapportoannuale.amnesty.it/2014-2015/press-area>

Scarica la sintesi della sezione dedicata all'Italia

[http://www.ristretti.it/commenti/2015/febbraio/pdf10/amnesty\\_italia.pdf](http://www.ristretti.it/commenti/2015/febbraio/pdf10/amnesty_italia.pdf)

## **POLITICHE SOCIALI**

### **1200 /15 - Viaggio tra le tante, vere e false, social card e i tanti bonus bebè**

"Social card" e "bonus bebè": nomi specifici di misure specifiche, che nel tempo si sono tramutati in parole d'ordine per dare conto sui media di ogni iniziativa di sostegno economico che si andava a proporre nell'ambito delle famiglie o adulti e anziani in difficoltà, da una parte, o di intervento di sostegno alla natalità, dall'altra. Il tutto creando una grande confusione per i cittadini, sia per l'imperversare di queste parole d'ordine sulla carta stampata e sul web, sia il loro accavallarsi e intrecciarsi, sia in coincidenza della pubblicazione delle leggi sulla G.U.

Nel sito dello Sportello sociale una breve ricostruzione per dar conto di ciò che esiste veramente, di ciò che alla data odierna è ancora in discussione e, infine, di ciò che è cessato o inesistente.

Leggi tutto <http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/79000>

### **1201/15 - Nuove misure per chi perde il lavoro, ma manca l'universalismo. Un approfondimento de lavoce.info**

Il decreto di riforma degli ammortizzatori sociali fa un nuovo passo verso l'introduzione di una misura unica di sostegno per chi perde il lavoro. Ma smentisce subito la logica universalistica riservando l'assegno di disoccupazione solo ad alcune categorie di poveri.

Un articolo de lavoce approfondisce i diversi aspetti del nuovo provvedimento. Leggi tutto

<http://www.lavoce.info/archives/32959/poverta-continua-non-essere-in-agenda/>

### **1202/15 - Lo spreco del welfare: un'indagine di Vita e Fondazione Zancan**

Circa il 30% della spesa per pensioni assistenziali destinate ai poveri finisce nella disponibilità di famiglie delle classi medie o alte. A dirlo l'inchiesta della Fondazione Zancan pubblicata su Vita del mese di febbraio, che approfondisce questo tema a partire dai dati pubblicati sul rapporto povertà 2014 della Fondazione Zancan "Welfare generativo. Responsabilizzare, rendere, rigenerare".

L'indagine sottolinea come la lotta alla povertà sia una missione impossibile senza responsabilizzazione e ipotizza un patto generazionale per affrontare il problema di beni e attività "immobilizzate" appartenenti ad anziani poveri. Scarica l'inchiesta sul sito welfare generativo

[http://www.welfaregenerativo.it/media/uploads/Lo%20spreco%20del%20welfare%20-%20Vita\\_febbraio2015.pdf](http://www.welfaregenerativo.it/media/uploads/Lo%20spreco%20del%20welfare%20-%20Vita_febbraio2015.pdf)

### **1203/15 - Nuovo Isee 1: stipulata la convenzione tra Inps e CAF**

E' stata stipulata (con la Determinazione n. 1 del 22 gennaio 2015) la nuova convenzione tra l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e i Centri di assistenza fiscale (CAF) per l'attività relativa alla certificazione ISEE per l'anno 2015. Dopo una fase di stallo, i CAF tornano quindi a rilasciare gratuitamente la certificazione Isee a i cittadini che la necessitano.

La nuova determinazione è disponibile sul sito dell'Inps

[http://www.inps.it/portale/default.aspx?iMenu=1&NewsId=2789&sURL=http%3a%2f%2fwww.inps.it%2fdocallegati%2fInformazioni%2famministrazione-trasparente%2fProvvedimenti%2fDocuments%2fGC2015\\_TREU\\_0001\\_C.pdf](http://www.inps.it/portale/default.aspx?iMenu=1&NewsId=2789&sURL=http%3a%2f%2fwww.inps.it%2fdocallegati%2fInformazioni%2famministrazione-trasparente%2fProvvedimenti%2fDocuments%2fGC2015_TREU_0001_C.pdf)

### **1204/15 - Nuovo Isee 2: su PMI la guida sintetica alle varie tipologie**

Il nuovo ISEE, indicatore della situazione economica equivalente, dopo la riforma scattata dal primo gennaio di questo 2015, comporta l'utilizzo di nuovi modelli di DSU, la dichiarazione sostitutiva unica. I cambiamenti, rispetto alla precedente modulistica, sono parecchi, e riguardano l'impostazione stessa della DSU, per la quale la Riforma ha introdotto una sorta di organizzazione a moduli. C'è infatti un modello base, la cosiddetta DSU mini, che serve per la maggior parte delle prestazioni, e poi una serie di altri modelli che invece vanno compilati esclusivamente per alcune tipologie di prestazioni. Sul sito PMI è disponibile una guida sintetica per comprendere meglio le diverse tipologie di DSU. Leggi tutto

[http://www.pmi.it/impresa/normativa/approfondimenti/93300/isee-dichiarazione-sostitutiva-unica-dsu.html?utm\\_source=newsletter&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=Newsletter:+PMI.it&utm\\_content=17-02-2015+nuovo-isee-la-dichiarazione-sostitutiva-unica-dsu](http://www.pmi.it/impresa/normativa/approfondimenti/93300/isee-dichiarazione-sostitutiva-unica-dsu.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:+PMI.it&utm_content=17-02-2015+nuovo-isee-la-dichiarazione-sostitutiva-unica-dsu)

### **1205/15 - Nuovo Isee 3: la bocciatura del TAR del Lazio sul nodo del computo delle invalidità**

L'11 febbraio scorso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio si è pronunciato con tre Sentenze su altrettanti ricorsi relativi al nuovo ISEE, bocciando di fatto il provvedimento. Nodo della bocciatura il computo, nel nuovo indicatore, delle previdenze erogate alle persone con disabilità (non conteggiate invece dal vecchio Isee). Ma cosa succederà dopo la sentenza? Che cosa ne pensano i diretti interessati? Sul sito dello sportello sociale una galleria di contributi e approfondimenti per farsi un'idea della materia. Leggi tutto

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/78977>

## **SANITA' E SALUTE**

### **1206/15 - Pubblicato il secondo rapporto sulle disuguaglianze sociali in sanità**

Negli ultimi decenni la salute della popolazione italiana è migliorata: a fronte di un aumento dell'aspettativa di vita, c'è stata la riduzione di mortalità e morbosità; tuttavia, persistono importanti differenze negli esiti di salute dei vari gruppi sociali: quanto più si è ricchi, istruiti, residenti in aree non deprivate, e in generale dotati di risorse e opportunità socioeconomiche, tanto più si tende a presentare un profilo di salute più sano. Sono alcuni dei temi trattati nel libro "Equità nella salute in Italia. Secondo rapporto sulle disuguaglianze sociali in sanità", scritto in collaborazione con i membri del gruppo interregionale "Equità nella Salute e nella Sanità", voluto dalla Commissione Salute delle Regioni.

Continua a leggere sul sito dors

<http://www.dors.it/pag.php?idcm=5454>

La scheda del libro

[http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda\\_libro.aspxID=22363&Tipo=Libro&titolo=L+equita+nel+la+salute+in+Italia.+Secondo+rapporto+sulle+disuguaglianze+sociali+in+sanita](http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspxID=22363&Tipo=Libro&titolo=L+equita+nel+la+salute+in+Italia.+Secondo+rapporto+sulle+disuguaglianze+sociali+in+sanita)

## **UN WELFARE SOLO PER I PADRI? E I FIGLI?**

### **1207/15 - I ragazzi amano la scuola, ma la scuola ha davvero spazio per loro? Una riflessione di Stefano Laffi**

Nonostante la burocratizzazione, la precarietà di molti insegnanti, la mancanza di attrezzature, i ragazzi hanno ancora affetto per la scuola. Ma la scuola e il futuro hanno ancora spazio per loro? Su questo si interroga Stefano Laffi, sociologo, esperto di minori e adolescenti, che da tempo, assieme ad alcuni colleghi, sta provando a portare al centro dell'attenzione della ricerca, della scuola e del dialogo fra le generazioni la questione dei desideri, delle aspirazioni, dei progetti, delle intenzioni dei ragazzi. Leggi tutto su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/478456/I-ragazzi-del-99-la-sfida-di-avere-16-anni-in-una-scuola-dove-il-futuro-e-tabu>

### **1208/15 - Garanzia giovani, tra luci e ombre**

Una garanzia che (ancora) non c'è. Le ragioni del cattivo funzionamento di Garanzia Giovani in questo contributo di Michele Tiraboschi (Report di sintesi per Jyrki Katainen, vice-Presidente della Commissione europea). Leggi tutto

<http://www.bollettinoadapt.it/una-garanzia-che-ancora-non-ce-le-ragioni-del-cattivo-funzionamento-di-garanzia-giovani-italia/>

Scarica il report in italiano

<http://www.bollettinoadapt.it/wp-content/uploads/2015/02/garanzia-giovani-report-def-14.2..pdf>

### **SPM3 – NUOVI STILI DI VITA\***

### **1209/15 - Second Life: nell'area del riuso di Bologna in tre anni 143.000 oggetti hanno trovato nuova vita**

A tre anni dalla sua nascita, Second Life l'area del riuso della città di Bologna, il luogo dove gli oggetti usati acquistano una nuova vita, ha ricevuto quasi 152.000 oggetti e ne ha rimessi in circolo più di 143.000, con un volume di scambio in continuo aumento. Un progetto che, non solo funziona ma che gode anche di un buon riconoscimento dei cittadini che vi scambiano soprattutto indumenti e materiale culturale, come libri, CD, dvd, vinili. Leggi tutto nel sito del Comune

<http://www.comune.bologna.it/news/second-life-tre-anni-143000-oggetti-hanno-trovato-nuova-vita>

### **1210/15 - Lo sharing è il nuovo welfare? Un articolo di Tiziano Bonini**

La Sharing economy ha portato a una piccola rivoluzione: la condivisione di risorse private su larga scala. Le nuove piattaforme online di social networking permettono infatti una mole di scambi non più soltanto tra amici e vicini, come un tempo avveniva, ma tra persone completamente estranee, in molte parti del mondo. Parte da questi presupposti la riflessione di Tiziano Bonini che, sul sito Doppiozero, si chiede se davvero l'economia dei consumi stia transitando "dal possesso all'accesso", come aveva preconizzato Jeremy Rifkin anni fa. Leggi tutto

<http://www.doppiozero.com/materiali/chefare/c-e-sharing-e-sharing>

### **1211/15 - Le cooperative hanno bisogno della sharing economy o la sharing ha bisogno della cooperazione? La riflessione di Maurizio Busacca**

Le cooperative hanno bisogno della sharing economy o la sharing economy ha bisogno della cooperazione? Su questo si interroga Maurizio Busacca che, nel suo blog "Racconti dall'innovazione sociale", sottolinea come, secondo alcune persone, il movimento cooperativo è il più adatto ad incorporare i processi collaborativi della sharing economy proprio perchè ha (tautologicamente) la cooperazione nel suo dna. Nel blog di Busacca anche i link a diversi interessanti approfondimenti sul tema dello sharing tratti da siti d'informazione nazionali e internazionali.

Leggi l'articolo

<https://maurziobusacca.wordpress.com/2015/01/23/its-the-co-op-le-cooperative-hanno-bisogno-della-sharing-economy-o-la-sharing-economy-ha-bisogno-della-cooperazione/>

L'approfondimento de Il Sole 24 ore su sharing economy e terzo settore

<http://www.ilsole24ore.com/art/tecnologie/2014-12-10/la-sharing-economy-che-rinnova-sociale-063955.shtml?uuid=ABT6faOC>

*\*SpM3, che sta per spendere meno, spendere mai, spendere meglio, è l'acronimo che la Redazione Sportello sociale usa per indicare quelle notizie che, nel tempo della crisi, vogliono mettere l'accento non solo sulle risorse (contributi, card, bonus...) per, appunto, spendere meno o non spendere, ma anche sulla esigenza di riflettere sui nostri stili di vita e vedere anche se possiamo spendere meglio avendo attenzione, dentro la nostra personale economia (oikonomia= amministrazione delle cose domestiche), ai temi del riciclo, del riuso, dello spreco alimentare, delle fonti energetiche...*

## PARTECIPAZIONE TRA “VECCHIO” E “NUOVO”

### **1212/15 - Breve storia dei beni comuni. Un articolo di Stefano Nespore**

Dal 1968 in poi, il dibattito che ha accompagnato il tema dei beni comuni si è sviluppato, seppur con alti e bassi, principalmente grazie al contributo di quattro studiosi che hanno analizzato i molteplici aspetti di un fenomeno molto complesso. Labsus propone un articolo di Stefano Nespore, avvocato ed ex magistrato milanese, consultabile sul sito [www.federalismi.it](http://www.federalismi.it), che offre un'analisi cronologica delle quattro “correnti” che hanno trattato negli anni il tema dei beni comuni.

Leggi nel sito del Labsus

<http://www.labsus.org/2015/01/breve-storia-dei-beni-comuni/>

*\*Prende il via una nuova rubrica che tenta di fornire informazioni sulle nuove dinamiche del rapporto tra cittadini e amministrazione, tra comunità e istituzione, tra istituito e spontaneo. Il dibattito sulle smart city, l'annunciata riforma dei quartieri, il lavoro di comunità, il regolamento dei beni comuni, il diffondersi delle iniziative legate a stili di vita socialmente responsabili e sostenibili, le nuove forme di comunicazione legate ai social network, trovano nella nostra città un vasto fiorire di iniziative e riflessioni che si intrecciano, incontrano, scontrano con altre culture partecipative nate e sviluppatesi nei decenni precedenti e legate al terzo settore, alla società civile, alla stagione delle consulte comunali. Il sociale è uno dei temi principe di queste dinamiche.*

## TERZO SETTORE

### **1213/15 - L'obiettivo è "individuare ciò che unifica il terzo settore". Donata Lenzi fa il punto sulla Riforma**

"La diversità nel Terzo settore è un valore, ma in primis bisogna individuare ciò che unifica questo mondo". E' questo secondo Donata Lenzi, relatrice alla Camera della Riforma sul terzo settore, uno degli obiettivi principali della nuova Legge quadro, ora in discussione alla Commissione affari sociali di Montecitorio. Nel corso di un convegno nazionale sulla Riforma, promosso dal Forum Terzo Settore Emilia Romagna, Lenzi ha fatto il punto della situazione, sottolineando l'importanza di "normare la materia in maniera stringente, dando un indirizzo chiaro, in modo da dettare delle linee in cui, chi decide di svolgere attività sociali, possa definirsi un operatore del Terzo settore perché rispetta determinati requisiti". Leggi tutto sul sito del Forum Terzo Settore Emilia Romagna <http://www.forum3er.it/news/il-terzo-settore-volano-per-il-lavoro-le-relazioni-e-la-partecipazione.html>

### **1214/15 - E' il momento giusto per riformare il volontariato? Vita intervista Patriarca sulla sua proposta di riforma della 266**

Proprio mentre alla Camera è in corso la discussione sulla Riforma del terzo settore, un gruppo di parlamentari deposita una proposta di Legge quadro sul volontariato, che superi la 266 del 1991. La proposta ha fatto e sta facendo discutere il mondo del non profit, se non altro per una questione tempistica. Perché infatti avviarla proprio ora? Domanda che Vita.it ha girato direttamente a Edoardo Patriarca, deputato democratico e promotore dell'iniziativa.

Leggi l'intervista su Vita

<http://www.vita.it/it/article/2015/02/16/patriarca-volontariato-ecco-il-senso-della-mia-riforma-della-266/129486/>

La proposta di Legge

[http://www.camera.it/\\_dati/leg17/lavori/stampati/pdf/17PDL0028010.pdf](http://www.camera.it/_dati/leg17/lavori/stampati/pdf/17PDL0028010.pdf)

## DATI SOCIALI

### **1215/15 - On line i dati aggiornati di "Noi Italia": il sito Istat per comprendere meglio il Paese in cui viviamo**



E' giunto al settimo aggiornamento il portale "Noi Italia" promosso da Istat per offrire un quadro d'insieme dei diversi aspetti economici, sociali, demografici e ambientali del nostro Paese. Sul sito sono ora disponibili oltre 100 quadri statistici aggiornati al 2015, tra cui anche il quadro dedicato alla spesa sanitaria pubblica italiana e quello sulla spesa per la protezione sociale.

Visita il sito:

<http://noi-italia.istat.it/>

## **INFORMAZIONE, DOCUMENTAZIONE**

### **1216/15 - Arrivati in redazione (gennaio/febbraio 2015)**

I libri, le riviste, le newsletter, i video, gli opuscoli, i documenti on line arrivati in redazione e utili per chi lavora nel sociale. Recensiti in questo bimestre 5 libri e un catalogo informativo.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/78831>

## **SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO**

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

[http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine\\_indice/3371](http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371)

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

### **Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:**

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare una e-mail con oggetto "cancella newsletter Sportelli Sociali" a: [redazioneportellosociale@comune.bologna.it](mailto:redazioneportellosociale@comune.bologna.it)

**Chiuso in redazione il 27 febbraio 2015**  
**Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bolognesi, Andrea Pancaldi**